

SPEDITO 7 APR 2021

Comune di
Pavullo nel
Frignano

Provincia di Modena



SERVIZIO AMBIENTE – PROTEZIONE CIVILE

Ufficio ☎ 0536/29933

Sito Internet <http://www.comune.pavullo-nel-frignano.mo.it>

e-mail: ambiente@comune.pavullo-nel-frignano.mo.it

Sede distaccata: Via Giardini n.20 Cap:41026 Pavullo nel Frignano

Cod fisc e P.IVA 00223910365

RACCOMANDATA R/R

Pavullo n/F., lì 12.04.2021

Comune di Pavullo nel Frignano
PROTOCOLLO GENERALE
N. 0007786 del 12/04/2021
Class: 10/01

Sig. PELLONI MARINO
Presidente "Acquedotto Consorziato di Coscogno"



p.c. Dipartimento di Sanità Pubblica
Servizio Igiene Alimenti e della Nutrizione
Sede di Vignola
VIA PEC

ORDINANZA N. 18

OGGETTO: "Acquedotto Consorziato di Coscogno", Ordinanza adempimento a prescrizioni.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMBIENTE – PROTEZIONE CIVILE

Vista la comunicazione pervenuta in data 09.04.2021 Prot. n. 7644, con la quale il Dipartimento di Sanità Pubblica - Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione sede di Vignola, chiede l'emanazione di un provvedimento che prescriva al Presidente dell'Acquedotto Consorziato di Coscogno, Sig. Pelloni Marino, l'esecuzione di provvedimenti tecnici e gestionali necessari per il corretto funzionamento dell'acquedotto stesso e per garantirne un maggior livello di sicurezza e potabilità;

Considerato necessario provvedere a tutela della salute pubblica ad emettere ai sensi del D.Lgs. 31/2001 provvedimento per l'adempimento delle prescrizioni di cui sopra;

Attesa la propria competenza all'adozione del presente atto in base:

- all'articolo 109 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 contenente il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- al decreto del Sindaco n. 6 del 01/07/2019, successivamente rettificato con provvedimento n. 7, dallo stesso assunto in data 30 luglio 2019, con il quale, tra l'altro è stata conferita alla sottoscritta la responsabilità del Servizio Ambiente – Protezione Civile;
- Visto il R.D. 1265/1934;
- Visto l'art. 10 del D.Lgs. 31/2001;

ORDINA

Al Sig. PELLONI MARINO, Presidente dell'acquedotto Consorziato di Coscogno, nato a [redacted] **entro e non oltre 60 giorni dal ricevimento del presente provvedimento.**

- di apportare interventi strutturali quali: installare reti a maglia fitta sulle aperture di ventilazione nelle porte di accesso ai serbatoi e posizionare vasche di contenimento per le taniche di ipoclorito in corrispondenza dei punti di clorazione
- di migliorare le modalità di gestione tramite la stesura e l'attuazione di un programma documentato degli interventi di manutenzione, controllo ispettivo e verifica del buon funzionamento degli impianti, con registrazione degli esiti dei controlli eseguiti e

formalizzazione del piano dei controlli analitici interni previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 31/2001; sarà necessario effettuare l'aggiornamento degli impianti di clorazione con sistemi automatici di verifica in continuo della presenza del cloro residuo in rete e sistema di allarme in caso di malfunzionamenti.

- nell'ambito del piano dei controlli interni si raccomanda infine particolare attenzione al monitoraggio delle caratteristiche qualitative della sorgente "Ronco 1" che, sulla base degli episodi pregressi, risulta essere quella maggiormente esposta a rischi di contaminazione da attività zootecniche.

AVVERTE

Che tali interventi dovranno in prospettiva trovare un più completo inquadramento nell'implementazione di un Piano di sicurezza dell'acqua conforme ai criteri definiti dal D.Lgs. 31/2001 Allegato I parte C, che consenta l'individuazione ed il controllo dei rischi relativi a tutte le sezioni della filiera idrica.

INCARICA

il Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione, dell'Ausl di Modena sede di Vignola del controllo relativo all'esecuzione della presente ordinanza.

COMUNICA

-che il responsabile del procedimento è la Dr.ssa Pattuzzi Edda , Responsabile del Servizio Ambiente-Protezione Civile del Comune di Pavullo n/F.

-che ciascun interessato può presentare memorie scritte e documenti ed eventuali controdeduzioni a norma della vigente normativa in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso.

-che ai sensi dell'articolo 3, 4° della legge L. 7 agosto 1990, n. 241 contenente "nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" il presente provvedimento è impugnabile con ricorso giurisdizionale avanti il TAR della regione Emilia Romagna entro il termine di sessanta giorni decorrenti dalla notifica o comunque dalla piena conoscenza del presente atto da parte dei destinatari ovvero con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Dott.ssa



PROTEZIONE CIVILE